**CORRIERE DELLA SERA** 

## D O N N A

C

SOFIA COPPOLA Esclusivo: il backstage del film più atteso a Cannes

SCONTRI GENERAZIONALI

Quanto sono antipatici questi Millennials

**BELLEZZA** Fuori <u>le unghie!</u>

MODA Dossier costumi & occhiali

# JASMINE TRINCA

VADO A CANNES NEL RUOLO DI UNA MADRE IMPERFETTA. LO SONO ANCH'IO. NON HO MAI LA MERENDA PER MIA FIGLIA...



RCS MEDIAGROUP SPA N. 20 SETTIMANALE DISTRIBUITO IN ABBINAMENTO CON IL CORRIERE DELLA SERA DEL 13 MAGGIO 2017 - POSTE ITALIANE SPA SPED. IN A P. - DL. 353 / 03 CONV. L. 46 / 04, ART. 1 C. 1. DCR MILANO CORRIERE DELLA SERA (€ 1.50) + IO DONNA (€ 0.50) € 2. NEI GIORNI SUCCESSIVI € 1,50 + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



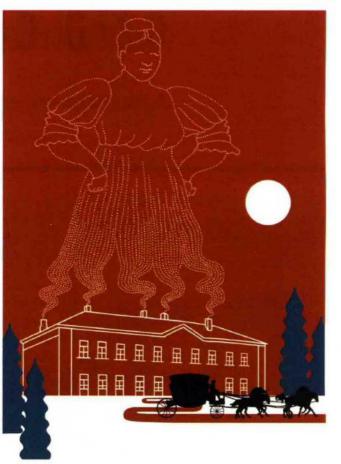
#### MOMENTO DIVINO / UN RACCONTO

### FINE (ESEMPLARE) DI UN MATRIMONIO

I Tolstoj, addio con odio. Ma c'è chi invecchia come un buon vino di **Camilla Baresani** 

n una notte del 1910 - correva il suo quarantottesimo anno di matrimonio -, Tolstoj decise di non rivedere mai più la moglie. Aveva avvertito dei fruscii al di là della porta: era lei, che frugava nello studio cercando il suo diario segreto (lo scrittore ne teneva anche uno ufficiale). Tolstoj non riusciva più a sopportare l'atteggiamento possessivo e distruttivo della donna, che avvelenava da troppo tempo i loro rapporti. Sofia, invece, non gli aveva perdonato i tradimenti continui con le contadine della tenuta di Jasnaja Poljana, e soprattutto non voleva che il marito disponesse del denaro guadagnato e degli archivi a proprio piacimento, togliendoli dal patrimonio familiare per devolverli a fondazioni filosofiche e pacifiste. Un tempo si erano amati furiosamente, ma quel tempo era finito, dissolto nel groviglio di sospetti, scenate e della caccia ai testamenti segreti. Tolstoj era disgustato. Così, prima che l'alba iniziasse a rischiarare l'amato paesaggio in cui al risveglio era solito cavalcare per almeno un'ora, decise di fare la valigia e scappare dalla "casa di vetro". Svegliò il suo medico, fece preparare la carrozza, e, a ottantadue anni, partì per sempre, cercando di confondere le tracce in modo da non essere raggiunto dalla moglie e dai suoi messi. Sei giorni più tardi, la sua fuga dovette arrestarsi nella stazioncina di Astapovo.

Lo scrittore aveva la febbre alta. Presto, la stazione fu assediata da giornalisti di tutto il mondo, oltre che da parenti, seguaci, autorità. Tutti impegnati a telegrafare aggiornamenti sul suo stato di salute, in quella che fu la prima morte in diretta della storia della comunicazione moderna. Dopo sette giorni di agonia, lo scrittore più celebre del mondo - un mondo non ancora affollato da inconsistenti celebrity planetarie - riuscì a lasciare la moglie in modo eterno. Con questa sua fine, involontariamente, rese il proprio matrimonio esemplare: simbolo della passione che sfocia in esasperazione. La lettura dei diari di Tolstoj farebbe passare a chiunque la voglia di matrimonio. Per tornare alla certezza che possano esistere coppie felici, non resta che chiudere gli occhi e degustare una bottiglia di Brunello di Montalcino, magari una riserva del 2010.





LA SCHEDA di Gelasio Gaetani d'Aragona (l'intenditore)

#### Millecento Brunello di Montalcino Riserva 2010 Tenuta Castiglion del Bosco

Montalcino, Siena castigliondelbosco.com/it

I Ferragamo sono noti per i colpi di fulmine, tutti indistintamente a partire da grande boss Ferruccio. Così Massimo Ferragamo si è innamorato di Castiglion del Bosco un giorno che c'era andato a caccia al cinghiale con l'amico Jacopo Biondi Santi. È stato amore a prima vista, come quello per Chiara, sua moglie. La tenuta di 2mila ettari è una delle più belle non solo di Montalcino ma del mondo (e non scherzo). Il suo Millecento Brunello di Montalcino Riserva 2010 mi stupisce anche per l'uso di tecnologie che permettono di mantenere la temperatura bassissima durante la vendemmia. Sangiovese cento per cento, colore rosso rubino, profumo che inizia con sentori di ciliegia matura e note di ribes. Poi tè nero, garofano e accenti di anice sul finale. Un vino magnifico che celebra quell'annata, il 1100, quando tutto iniziò a Castiglion del Bosco.